



Chiasso, 26 giugno 2014

Ris. mun. 1058 / 24 giugno 2014

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora e signor
Laura Olivieri Regazzoni
Mauro Ado
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI LAURA OLIVIERI REGAZZONI E MAURO ADO SUL CENTRO COMMERCIALE OVALE

Signori Consiglieri comunali,

Premesso che l'iniziativa commerciale di cui si discute è comunque di natura esclusivamente privata, il Municipio intrattiene rapporti informali con la proprietà del Centro commerciale, nel senso che a scadenze irregolari si sono avute riunioni informative sull'evoluzione della situazione, tenuto conto del fatto che i proprietari e gestori del Centro commerciale risiedono nel nord Europa.

In questo contesto, negli ultimi incontri i rappresentanti della proprietà avevano illustrato al Municipio una possibile strategia di rilancio, soffermandosi sulle difficoltà incontrate nell'implementarla.

L'Esecutivo esprime perplessità circa l'opportunità di creare un gruppo di lavoro, che affianchi la proprietà in questo tentativo. Si è dell'opinione che all'ente pubblico spetti il compito di creare le condizioni quadro, entro le quali il singolo attore commerciale possa esplicare la propria attività.

È per contro verosimile che la proposta d'istituire un tale gruppo di lavoro non incontri nemmeno il favore dei proprietari, i quali, sulla scorta delle leggi di mercato, debbono muoversi con una certa flessibilità, agilità, riservatezza e celerità, aspetti che la creazione di un tale gremio rischia di compromettere.

Oltre a ciò, si riscontrano difficoltà nei presupposti su cui fondare l'agire di un ente pubblico nello specifico: interesse pubblico e parità di trattamento rispetto ad un'iniziativa commerciale di stampo prettamente privato.

D'altro canto, i rappresentanti della proprietà hanno esplicitamente riconosciuto l'impegno ed il sostegno da parte dell'autorità comunale in questi anni, rispetto alle difficoltà incontrate nei rapporti con l'autorità a livello cantonale e sindacale, sul tema delle aperture domenicali, oltre al fatto che il Centro ha fatto fronte a tutta una serie di condizionamenti, con cui altre realtà commerciali ticinesi non sono state confrontate: messa a pagamento dei posteggi, contributo finanziario per l'allargamento della rotonda di via Chiesa, ecc..



È espressa opinione dei proprietari, che il mancato sostegno nella questione delle aperture domenicali ha ulteriormente incrementato la diffusione degli spazi vuoti, a cui stiamo assistendo.

È infine di questi giorni la notizia della stampa che la proprietà è orientata, o sulla vendita dello stabile in blocco, o sulla sua locazione ad un unico interlocutore.

Vogliate gradire, signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo

Umberto Balzaretta

